



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*

Corso di laurea in ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio Economia Aziendale e Management in data
23/02/2024

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Economia Aziendale e Management in
data di 18/10/2025

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS); - analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Sulla base delle rilevazioni OPIS dell'A.A. 2022/2023 sono state previste le seguenti azioni correttive:

Aspetto critico individuato n.2.1: Periodo di effettuazione del tirocinio.

Azioni previste: A seguito di un questionario somministrato alle parti esterne, verrà aperto di un tavolo di confronto che recepisce quanto appreso a seguito dell'incontro con il comitato di indirizzo avvenuto a giugno 2023. Alla luce del fatto che il calendario didattico è oggetto di valutazione da parte dell'apposita commissione, verrà segnalata questa problematica.

Tempistiche: settembre 2024.

Responsabilità: Gruppo di gestione

Stato dell'arte 2024: azione in corso di svolgimento. E' aperto il confronto in merito alla possibile ridefinizione del periodo di effettuazione del tirocinio, ma l'eventuale variazione non può prescindere da azioni sul calendario didattico nel complesso.

Aspetto critico individuato n.2.2 Periodo di scelta degli insegnamenti a paniere.

Azioni previste: Richiesta di riduzione del periodo di compilazione del piano di studi online a due settimane nel corso del mese di ottobre (per gli esami a paniere del primo semestre) e di marzo (per gli esami a paniere nel secondo semestre)

Tempistiche: settembre 2024.

Responsabilità: Gruppo di gestione

Stato dell'arte 2024: azione parzialmente realizzata: la finestra è stata effettivamente ridotta, ma occorre valutare se il periodo debba essere collocato all'inizio del mese di ottobre oppure alla fine.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di forza

I risultati del monitoraggio delle opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS) per quanto riguarda l'anno accademico 2023/2024, mostrano il generalizzato apprezzamento per tutti gli elementi di indagine. In un contesto di risposte che aumenta, passando da 4.309 a 4.459, tuttavia, rispetto all'anno accademico precedente i risultati sono in leggera diminuzione.

A.A.	D01	D02	D03	D04	D05	D06	D07	D08	D09	D10	D11	D12	D13	D14	D15	D16	Tot Risp
2023/24	76,7%	82,8%	83,9%	86,2%	90,1%	81,0%	81,9%	85,3%	91,1%	91,5%	83,5%	85,9%	86,9%	81,8%	81,5%	83,5%	4459
2022/23	77,7%	85,0%	85,5%	88,1%	92,8%	83,0%	83,8%	86,3%	93,2%	93,6%	85,5%	87,9%	88,1%	84,2%	82,9%	84,9%	4309
2021/22	77,5%	84,2%	85,8%	85,0%	93,3%	82,2%	84,3%	85,4%	92,7%	92,9%	85,8%	89,3%	88,3%	83,2%	81,4%	85,2%	4130

Ad esempio l'indicatore d14 è pari al 81,8% dal precedente 84,2%. Complessivamente l'organizzazione del CDS (d16) consegue un valore di gradimento del 83,5 con un dato medio superiore all'88%. La capacità espositiva (d07), la coerenza tra quanto realizzato e quanto proposto (d09) e la disponibilità da parte del corpo docente (d10) appaiono un punto di forza importante nell'economia del CDS; gli indicatori d09 e d10 sono superiori al 91% mentre il valore medio d07 è superiore all'87%.

In questo contesto, un insegnamento si disallinea, ma il titolare è già intervenuto e per il corrente anno accademico sono attesi decisi miglioramenti.

Anche l'anno accademico 2023/2024 ha visto l'erogazione della didattica mantenendo la disponibilità delle registrazioni delle lezioni, sebbene in maniera più "disciplinata" con larga parte degli insegnamenti che hanno rilasciato questo supporto didattico al termine del periodo di lezione. Ciò ha comportato un sensibile miglioramento quanto alla presenza degli studenti in aula, obiettivo di questa organizzazione, ed al grado di interazione studenti-docenti. Tuttavia, la chiusura della biblioteca è un elemento che appare molto importante nell'economia della presenza da parte degli studenti.

Relativamente all'effettuazione dei tirocini è generalizzato l'apprezzamento sia da parte degli studenti che da parte degli enti ospitanti. Come sottolineato più volte, permangono un elemento da valutare il quando far effettuare questa esperienza. Sovente il periodo maggio-luglio non appare il migliore dal punto di vista degli enti ospitanti, per esempio nel caso della revisione contabile ed in quello della consulenza aziendale.

Aspetto critico individuato n.2.1:

Periodo di effettuazione del tirocinio

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Lo sviluppo dell'attuale calendario didattico prevede che il momento utile per effettuare i tirocini sia tra maggio e luglio. Questa tempistica appare migliorabile poiché alcune attività aziendali in questi periodi sono caratterizzate da "picchi di lavoro" e quindi poco disponibili a ricevere persone in stage. Gli studenti quindi richiedono in diversi casi di poter effettuare lo stage anticipatamente rinunciando a frequentare le lezioni in aula, basandosi sul materiale registrato.

Aspetto critico individuato n. 2.2:



Periodo di scelta degli insegnamenti a paniere

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Lo sviluppo dell'attuale calendario didattico prevede che gli studenti possano scegliere gli esami a paniere anche durante il semestre delle lezioni. Ciò porta a tensioni organizzative ed al fatto che non sia ben identificata e stabile la platea degli studenti, con possibili ripercussioni sulla docenza.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n.2.1: Periodo di effettuazione del tirocinio.

Azioni previste: sviluppo del confronto in merito al periodo di effettuazione del tirocinio, all'interno del più ampio tema dell'organizzazione del calendario didattico

Tempistiche: settembre 2025.

Responsabilità: Gruppo di gestione

Aspetto critico individuato n.2.2 Periodo di scelta degli insegnamenti a paniere.

Azioni previste: Definizione del periodo di apertura (prime due settimane di ottobre, prime due settimane di marzo) in modo tale da garantire l'ordinata gestione delle aule e degli appelli.

Tempistiche: settembre 2025.

Responsabilità: Gruppo di gestione



Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

A novembre 2022 è stato approvato un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Dall'ultimo rapporto venivano proposte nuove azioni correttive in corso nel 2023.

In particolare:

Obiettivo n. 2023-1-1:

Monitoraggio ad hoc delle competenze utilizzate dai laureati CLEAM, come da loro percepite, al fine di rilevare eventuali criticità e comprenderne le motivazioni

Azioni proposte:

Costituzione di un gruppo di lavoro: Alessandro Giovanni Grasso (presidente del CdS), Fabrizio Patriarca (docente del CdS), Lara Liverani (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinatore didattico).

Il gruppo di lavoro curerà l'implementazione dell'indagine che richiede: 1) la costruzione del questionario per rilevare informazioni relative alla natura degli sbocchi lavorativi e alla percezione delle competenze utilizzate; 2) aggiornamento periodico del database degli indirizzi; 3) invio e raccolta dati; 4) analisi dei dati e individuazione di eventuali punti critici e relative motivazioni.

Stato dell'arte 2024:

Azione non completata.

Obiettivo n. 2023-2-01:

Definizione dei percorsi di tirocinio curriculari sulla base delle prospettive occupazionali e opportunità di pianificare meglio le tempistiche di scelta e attivazione dello stage.

Azioni proposte:

- 1) monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali dei laureati CLEAM;
- 2) analizzare i dati AlmaLaurea sugli esiti e le prospettive occupazionali dei laureati CLEAM;
- 3) predisporre un work flow che preveda diverse fasi temporali in cui articolare il processo: presentazione degli enti, candidatura da parte degli studenti, attivazione dello stage;
- 4) presentazione in aula del processo e delle tempistiche relative allo stage.

Stato dell'arte 2024:

Costituito il gruppo di lavoro che ha predisposto la procedura per la raccolta dei dati per l'analisi delle attività di tirocinio.

Avvio della creazione di un database per l'individuazione puntuale delle aziende o istituzioni presso cui gli studenti hanno svolto le attività di tirocinio.

Obiettivo n. 2023-3-1:

Carta dei servizi ad uso dei futuri studenti e degli studenti iscritti al CdS.

Azioni da intraprendere:

1. Mappatura dei servizi a supporto del CdS;
2. Individuazione delle responsabilità in capo ai servizi erogati;
3. Predisposizione di una carta dei servizi funzionale agli studenti.

Stato dell'arte 2024:

Concluso.

Obiettivo n. 2023-4-1:

Miglioramento della procedura esistente per la gestione di eventuali reclami

Azioni da intraprendere:

Si propongono le seguenti azioni:

- mappatura e categorizzazione dei reclami;
- creazione di un sistema di ticketing per la raccolta dei reclami;
- Individuazione di un modello più strutturato di comunicazione agli studenti della procedura implementata

Stato dell'arte 2024:

Concluso.

Obiettivo 2023-4-2:

Miglioramento nella condivisione con gli studenti degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati

Azioni da intraprendere:

Presentazione in forma anonima dei risultati della valutazione della didattica (OPIS)

Stato dell'arte 2024:

La presentazione viene replicata annualmente.

Obiettivo n. 2023-4-3:

Estendere la partecipazione studentesca nei processi di gestione della qualità del CdS

Azioni da intraprendere:

Discussione del problema con rappresentanze studentesche in Dipartimento, in Commissione Paritetica Docenti-Studenti e con la componente studentesca attualmente presente nel Gruppo di Gestione;
Individuazione di un modello più strutturato di comunicazione agli studenti delle attività svolte nell'ambito dei processi di gestione del CdS;
Identificazione e sperimentazione di possibili soluzioni organizzative di coinvolgimento e partecipazione di una più ampia componente studentesca nel Gruppo di Gestione.

Stato dell'arte 2024:

Dopo aver avviato la discussione con la componente studentesca per evidenziare alla loro attenzione la situazione è in corso la progettazione di un modello di comunicazione permanente con la componente studentesca che richiede l'acquisizione da parte di questi ultimi di indicazioni.

Obiettivo n. 2023-5-1:

Monitoraggio del tasso di abbandono

Azioni da intraprendere:

1. Analisi della posizione degli studenti che hanno abbandonato (esami superati, verifica del superamento dell'OFA di matematica, numero di prove svolte, data di abbandono, zona di residenza, istituto superiore di provenienza, fascia di reddito)
2. Condivisione dell'analisi con il consiglio del CdS

Stato dell'arte 2024:

In corso di definizione



3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Alcune azioni correttive possono essere riviste alla luce delle indicazioni dei nuovi gruppi di lavoro costituiti per l'efficientamento degli insegnamenti previsti a livello dipartimentale.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

L'analisi dei dati ANVUR dell'A.A. 2023/2024 non ha evidenziato aspetti critici.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

L'anno accademico 2023/24 conferma il trend positivo degli ultimi anni: il numero degli immatricolati sale a 214 (199 nell'anno accademico precedente) e gli avvii di carriera al primo anno arrivano a 231 (217 l'anno precedente). Questi risultati sono i migliori degli ultimi sei anni accademici. Sebbene il CLEAM sia a numero programmato questo dato lo avvicina alle medie di confronto che mostrano, invece, un trend in diminuzione.

Viene confermato il risultato dell'anno precedente in termini di attrattività verso studenti provenienti da altre regioni con l'indicatore IC03 che rimane superiore al 20%. Questo dato è particolarmente positivo alla luce del fatto che CLEAM è un corso di laurea generalista rispetto alle tematiche economico-aziendali, trovando quindi molte proposte simili a livello regionale. Permane invece il gap rispetto all'area geografica di riferimento, probabilmente a causa del numero programmato.

Considerando l'andamento delle carriere si ha un quadro complessivamente soddisfacente.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC 02) rimane come l'anno precedente al di sopra del 75%. Questo risultato è ancora più apprezzabile se si considera che i laureati totali passano da 155 a 185. Il risultato è allineato a quello regionale e superiore a quello nazionale.

Con riferimento all'attraversamento, vengono commentati i dati relativamente all'a.a. 2022/23. In generale gli indicatori mostrano un miglioramento. L'88,4% degli studenti proseguono al secondo anno (IC14); questo dato è superiore alle medie di riferimento. Migliora anche il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno (IC13) che cresce dal 69,1% dell'anno precedente al 70,4%. Questo risultato si conferma ben al di sopra delle medie di riferimento regionali e nazionali.

Il dato relativo alla percentuale di coloro che proseguono al secondo anno avendo superato almeno il 2/3 dei CFU (IC 16bis) passa dal 60,6% al 66,3%. Il dato è di molto superiore alle medie di confronto 54,9% (dato regionale) e 47,3% (dato nazionale).

Analogamente, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (IC01) sale al 73,5% contro il 67,3% dell'anno precedente. Le medie di confronto sono rispettivamente il 61,6% (dato regionale) ed il 55,7% (dato nazionale)

Con riferimento all'organizzazione del corso di studi, con riferimento all'a.a. 2023/24, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (IC 19) sale al 92,1% dal precedente 83,6%. Si tratta di un valore ampiamente superiore al dato delle medie di riferimento. L'aumento degli studenti iscritti fa peggiorare, invece, il rapporto con i docenti (IC 05) portandolo ad un valore di circa 27 studenti per docente, superiore di circa 4 studenti per docente rispetto alle medie di confronto.

Cresce il gradimento nel rapporto con i docenti, secondo i dati Almalaurea, con l'indicatore T03 pari all'87%, che riallinea CLEAM alla media del periodo. Il generale apprezzamento è frutto anche del materiale didattico fornito che per il 93% dei rispondenti appare adeguato (T06).

Un dato invece che deve far riflettere è relativo alla frequenza regolare. Secondo i dati Almalaurea, la percentuale di coloro che dichiarano nel 2023 di aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ degli insegnamenti previsti dal CdS regolarmente (T04) scende dal 75% al 57%. Va detto che il dato dei rispondenti sale a 140 da 81.

Anche il dato relativo alla percezione sul carico di studi peggiora rispetto all'anno precedente (T05), ma occorre sottolineare che il differenziale tra i due anni è del 4% in un contesto in cui i rispondenti crescono del 70%.

In generale gli studenti ritengono soddisfacente l'organizzazione degli esami (T08) con l'81% che risulta.

Un elemento da monitorare è invece quello relativo alla prova finale. La distribuzione in termini di soddisfazione risulta in diminuzione nel 2023.

Gli indicatori che riguardano il grado di internazionalizzazione (IC 10 e IC 11), mostrano un miglioramento e in sostanza allineano il CLEAM alle medie di riferimento. Occorre dire che si tratta di valori contenuti alla luce del fatto che gli studenti CLEAM in larga parte ipotizzano lo svolgimento del periodo di studio all'estero durante la laurea magistrale. Più nel dettaglio, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (IC 10 relativo all'a.a. 2022/23) sale al 3,2% dal 2,4% dell'anno precedente. I laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC 11 relativo all'a.a.2023/24) salgono dall'11,1% al 18,7%.

Considerando la prosecuzione della carriera, si conferma anche per il 2023 che più dell'80% dei rispondenti intende proseguire gli studi, tuttavia aumenta la percentuale di coloro che desiderano iscriversi ad un altro Ateneo.

Rispetto al gradimento, T12, il numero di studenti che dichiara che si iscriverebbe nuovamente al CLEAM sale in valore assoluto da 55 a 92 ma diminuisce in termini percentuali rispetto al totale dei rispondenti che passa da 80 a 140, con un'incidenza che passa dal 69% al 66%. Analogamente diminuisce il grado di soddisfazione complessiva dal 95% all'88%.

Volgendo l'attenzione al mondo del lavoro, il numero di rispondenti è piuttosto contenuto, per l'anno 2022 si tratta di 77 intervistati rispetto ai 106 dell'anno precedente, e pertanto i dati devono essere considerati con estrema cautela. Ciò detto, il 43% degli intervistati lavora ad un anno dalla laurea e di questi più di 2/3 è iscritto ad una laurea magistrale. Il dato sugli occupati è in crescita rispetto al 37% dell'anno precedente. Dalle risposte si può dedurre come oltre il 90% dei laureati CLEAM prosegua il percorso di studi, sebbene in molti casi presso altri Atenei.

Complessivamente non appaiono criticità.

Aspetto critico individuato n. 1:

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:



4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Rispetto agli indicatori previsti nella SMA non si rilevano aspetti critici su cui prevedere specifiche azioni correttive.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Il quadro complessivo mostra che il tasso di superamento ad un anno dall'erogazione dell'insegnamento nell'a.a. 2023/2024 è in media pari al 71% contro il 72,4% dell'a.a. precedente. Questo risultato è ottenuto in presenza di una crescita del numero di esami da sostenere che passano da 4.309 a 4.592. Nell'arco dell'ultimo triennio il risultato complessivo appare sostanzialmente stabile.

Con riferimento al dettaglio per ogni anno di corso, il secondo anno appare quello critico.

Infatti, il tasso di superamento degli esami del primo anno rimane al di sopra del 70% anche per l'a.a. 2023/2024, sebbene con una base di esami che cresce del 12%.

Il dato peggiora relativamente al secondo anno con una percentuale che scende al 69%, di 3 punti percentuali inferiore rispetto all'anno accademico precedente.

Infine, il tasso di superamento cresce invece con riferimento agli esami del terzo anno, registrando il valore percentuale più alto, 75%.

Per quanto riguarda le valutazioni il terzo anno risulta essere quello con la distribuzione di voti medi più bassa; probabilmente una delle cause può essere anche l'effettuazione del tirocinio curricolare che può rappresentare un ostacolo alla programmazione dell'impegno da parte degli studenti.

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n.5.1: Presenza di potenziali migrazioni nella scelta degli esami a paniere del terzo anno.

Azioni previste:

- 1) presentazione durante il secondo semestre del secondo anno dei profili professionali e conseguente scelta degli esami previsti a paniere nel terzo anno.
- 2) riduzione delle finestre temporali di scelta alle prime due settimane dei mesi di ottobre e marzo del terzo anno accademico

Tempistiche: settembre 2024

Responsabilità: Presidente del CdS, docenti titolari degli insegnamenti, gruppo di gestione del CdS.

Stato: completata

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Non emergono punti di debolezza, ma permane l'attenzione rispetto alla gestione degli esami a paniere.

Il CLEAM presenta il terzo anno con tre panieri. Il primo paniere vede la scelta di due insegnamenti tra "Etica", "Economia del Mercato Mobiliare" e "Finanza Aziendale". Non emergono situazioni di scostamento rilevante all'interno dell'arco temporale considerato

Il secondo paniere prevede la scelta tra "Programmazione e controllo" e "Credito e finanza sostenibile". L'anno più recente emerge un importante incremento del numero di esami sostenibili da parte di "credito e finanza sostenibile" che passa da 27 a 83 sebbene non si possa rilevare una diminuzione della stessa entità per "programmazione e controllo".

Infine, il terzo paniere vede la scelta tra "Marketing e tecnologia" e "Organizzazione e gestione delle risorse umane". Qui l'effetto migrazione che sembrava essere presente, l'ultimo anno ha visto una inversione di tendenza sebbene permanga un certo differenziale a livello di voto medio (23,3 vs 26,7).

L'aspetto che appare meritevole di attenzione è la tempistica con cui gli studenti possono effettuare le scelte del paniere. Se da un lato la riduzione della finestra di scelta a due settimane appare corretta, dall'altro la possibilità di chiudere i piani di studio in prossimità della effettuazione del preappello, introdotto a novembre, rende la gestione dell'aula e la programmazione del preappello stesso più complicata senza vedere un vantaggio per gli studenti.

Aspetto critico individuato n.1:

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:



5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono previste azioni correttive